

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

Doc. XCIII
n. 1

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI
INDENNIZZI IN FAVORE DEI CITTADINI ED IMPRESE
ITALIANE PER BENI PERDUTI NEI TERRITORI GIÀ
SOGGETTI ALLA SOVRANITÀ ITALIANA E ALL'ESTERO

(articolo 2, comma 10, della legge 29 gennaio 1994, n. 98)

Presentata dal Ministro del tesoro
(DINI)

—————
Comunicata alla Presidenza l'8 giugno 1995
—————

INDICE

Relazione	Pag.	5
Allegati	»	11

**RELAZIONE DEL MINISTRO DEL TESORO
AL PARLAMENTO
(Legge 29 Gennaio 1994, n° 98)**

La presente relazione ha lo scopo di fornire ed illustrare i dati relativi all' attività svolta dagli Uffici della Direzione Generale del Tesoro competenti alla liquidazione degli indennizzi in favore dei cittadini ed imprese italiane per beni perduti nei territori già soggetti alla sovranità italiana ed all' estero.

Tale adempimento discende, infatti, dalla disposizione contenuta nella legge 29.1.1994 n° 98 - recante interpretazioni autentiche e norme procedurali relative alla precedente legge 5.4.1985 n° 135 - che all' art. 2 comma 10 prevede la presentazione al Parlamento di una relazione annuale con l' indicazione per ogni singolo Paese del numero delle istanze liquidate, dell' importo complessivo erogato e del numero delle istanze ancora da liquidare, oltre infine, alle eventuali iniziative assunte o da assumere per definire entro il più breve tempo possibile la materia degli indennizzi.

La specificità delle norme che nel tempo hanno riguardato i singoli territori e i vari Paesi in cui erano situati i beni perduti dai cittadini e dalle imprese italiane, ha regolato e caratterizzato funzionalmente la competenza degli uffici responsabili del Servizio IV della Direzione Generale del Tesoro che qui di seguito si indicano con la normativa di riferimento:

A. - Div. VIII. competente per la Zona B di Trieste, i Territori ceduti alla Jugoslavia e la Nuova Tunisia.

leggi: del 5.12.1949 n° 1064, del 31.7.1952 n° 1131, del l' 8.11.1956 n° 1325, del 18.3.1958 n° 269, del 2.3.1963 n° 387, del 5.6.1965 n° 718, del 6.3.1968 n° 193, del 25.3.1971 n° 212, del 26.1.1980 n° 16, del 5.4.1985 n° 135 e del 29.1.1994 n° 98 nonchè il D.P.R. del 28.9.1977 n° 772.

B. - Div. IX. per la Libia, la Nuova Etiopia, Paesi Vari, Iraq e Kwait

leggi: del 29.10.1954 n° 1050, del 6.12.1971 n° 1066, del 7.6.1975 n° 294, del 9.12.1977 n° 961, del 26.1.1980 n° 16, del 5.4.1985 n° 135, del 29.1.1994 n° 98; nonchè le disposizioni emanate dalla Commissione di Compensazione delle Nazioni Unite in materia di indennizzi per beni in Iraq e Qwait.

A. a

L'attività svolta dalla Div. VIII, in applicazione della normativa precedente, risulta dall'allegato A che in sintesi espone i dati relativi ai territori ceduti alla Jugoslavia, alla Zona B dell'ex territorio libero di Trieste ed alla Tunisia.

Con l'entrata in vigore della legge 98/94, sono state presentate n° 2.800 richieste di indennizzo per avviamento industriale, commerciale e professionale, di cui 1.100 relative alla nuova Tunisia e 500 alla Zona B; n° 3.000 domande di revisione di stima, molte delle quali contestuali a quelle di riconoscimento dell'avviamento commerciale e riguardanti quasi esclusivamente i Territori ceduti, oltre a n° 450 nuove domande di indennizzo.

B. a

Prima dell'entrata in vigore della legge 98/94, risultavano istruite e deliberate, con provvedimento di liquidazione o di rigetto, circa l'80% delle pratiche in carico presso la Div. IX ammontanti a complessive 30.000, di cui 6.500 pratiche per i beni perduti dai connazionali in Libia, 2.000 relative ad istanze per beni perduti in Etiopia e 20.850 per beni perduti in Paesi Vari; mentre invero, ancora ponderoso veniva giudicato il carico del contenzioso che nel tempo si era venuto accumulando per ricorsi al Tar, alla magistratura ordinaria ed al Capo dello Stato.

Completamente nuovo si presenta, ora, lo scenario creato dall'entrata in vigore della legge 98/94 che ha sostanzialmente integrato la precedente normativa in materia introducendo, tra l'altro, la possibilità di richiedere:

- 1) l'indennizzo per l'avviamento delle attività industriali, commerciali e professionali;

2) la revisione delle stime già effettuate dagli organi tecnici alla luce della precedente normativa;

3) il concorso statale dell' 8% sugli interessi da pagarsi per mutui, della durata di quindici anni, relativamente al reimpiego degli indennizzi derivanti anche dall' applicazione della citata legge.

Ciò ha significato per l' Ufficio, intanto, l' acquisizione e relativa istruttoria di n° 3.238 nuove istanze pervenute nei termini ai fini della concessione dei nuovi benefici, nonché l' onere, ancora più gravoso, del riesame delle rimanenti 27.000 pratiche, comprese quindi quelle già definite, per l' individuazione dei nuovi diritti scaturenti dall' interpretazione estensiva della legge 135/85; nè vanno trascurati i numerosi adempimenti imposti dal comma 7 dell' art. 9 della citata legge 98/94 per il completamento delle istruttorie tuttora pendenti.

A. b

La Commissione di cui all' art.3 punto 2 della legge n° 98, istituita con D.M. n° 409888 del 28.6.1994 ha potuto avviare la propria attività a cominciare dal 15.9.1994, dedicando le prime sedute alla determinazione delle linee generali per l' applicazione della nuova norma. Detta Commissione ha esaminato n° 550 pratiche per un totale di 827 delibere.

Va in proposito sottolineato che le problematiche sorte durante la prima applicazione della citata legge non hanno consentito la trattazione di un numero più elevato di pratiche da parte della Commissione.

Nel periodo sono stati liquidati n° 760 fascicoli per un totale di 1.495 mandati di pagamento, circa un terzo dei quali intestati a più persone congiuntamente.

Il totale liquidato è pari a Lire 5.343.862.325 così suddiviso:

- lire 2.202031.095 per la zona B di Trieste;
- lire 2.943.055.075 per i Territori ceduti alla ex Jugoslavia;
- lire 196.776.155 per la Nuova Tunisia.

B. b

La Commissione Interministeriale Amministrativa di cui all' art. 3 punto 3 della legge 98/94, istituita, con D.M. n° 426691 del 30.6.1994, le cui deliberazioni hanno assunto ora carattere vincolante per l' Amministrazione, al pari di quella competente per i Territori Ceduti e la Zona B, ha iniziato a riunirsi soltanto dal 30.9.1994, limitando l' attività delle prime sedute, durante il mese di ottobre, all' esame della legge ed alla fissazione dei principi generali per la sua applicazione.

Successivamente alla istruttoria di competenza dell' Ufficio risultano quantificate in circa 100 le pratiche sottoposte all' esame della Commissione Interministeriale nel periodo da ottobre a marzo c.a..

Ciononostante, assai intensa, è d' uopo precisare, è stata l' attività che la complessa interpretazione e l' applicazione della nuova normativa hanno richiesto da parte sia della Divisione che della predetta Commissione .

La ragione di tale pur rilevante diversità rispetto all' altro Organo Collegiale poggia, invero, nella intrinseca natura che caratterizza le richieste di indennizzo dei beni perduti dai connazionali in Libia, Etiopia ed in Paesi vari.

Trattasi, come è noto, di pratiche riguardanti, nella maggioranza dei casi, cospicui interessi per attività economiche di difficile accertamento e valutazione anche da parte dell' Ufficio Tecnico Erariale per la dichiarata e spesso oggettiva assenza di documentazione probatoria, con la conseguenza che non agevole si presenta il riconoscimento dei diritti alla liquidazione dell' indennizzo che comporta, sovente, l' erogazione di importi rilevanti.

Oltre a quanto appena esposto, direttamente correlato con il lavoro svolto dalla Commissione, si elencano gli ulteriori adempimenti svolti dall' Ufficio:

- istruttoria di n° 3.238 nuove istanze per il completamento della idonea documentazione richiesta ai fini del riconoscimento dei diritti accordati dalla nuova legge;
- n° 265 provvedimenti di liquidazione e relativi mandati di pagamento per un importo complessivo di lire 11.829.511.107 inoltrati agli organi di controllo;
- atti amministrativi conseguenti alla trattazione di n° 150 procedure di contenzioso per ricorsi innanzi alla magistratura ordinaria, al Tar ed al Capo dello Stato.

Mentre si fa rinvio agli allegati B e C per l'esposizione dei dati analitici relativi al numero delle pratiche liquidate ed all'importo complessivo erogato a tutto il 31.3.1995, si aggiunge che manca al momento la possibilità per l'Ufficio di fornire una dettagliata situazione del numero delle pratiche ancora da definire.

Ciò è dovuto principalmente all'elevata percentuale di pratiche che hanno ottenuto liquidazioni parziali, avendo cioè la commissione Interministeriale deliberato limitatamente ad alcuni dei cespiti denunciati nella richiesta di indennizzo e disposto un supplemento di istruttoria per i rimanenti beni.

Si è in grado, tuttavia, di ritenere che una rilevazione più aggiornata delle pratiche in corso di istruttoria, correlata alla situazione individuale degli aventi diritto all'indennizzo è quanto l'Ufficio si propone di acquisire con l'impiego di una idonea procedura informatica da alcuni mesi già avviata.

E' questa, si ritiene di poter affermare, l'iniziativa più rilevante tra quelle assunte dalla Direzione Generale del Tesoro al fine di dotare l'Ufficio di un efficace strumento operativo mirato alla più sollecita definizione della materia degli indennizzi prevista dalla norma in vigore.

ALLEGATI

(allegato A)

SITUAZIONE CONCERNENTE LA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE AI SENSI DELLA NORMATIVA PRECEDENTE ALLA LEGGE 98/94

1. TERRITORI CEDUTI ALLA JUGOSLAVIA

pratiche soggette a deliberazione	n. 18.248
pratiche sottoposte a deliberazione	n. 14.463
pratiche da sottoporre a deliberazione (esaminate in attesa del perfezionamento degli atti)	n. 3.785
pratiche definite	n. 12.190
pratiche deliberate da definire (istruite in attesa di perfezionamento)	n. 2.273
totale liquidato	£. 277.036.682.730
totale deliberato	£. 14.662.149.394

2. ZONA B DELL' EX TERRITORIO LIBERO DI TRIESTE

pratiche soggette a deliberazione	n. 9.307
pratiche sottoposte a deliberazione	n. 8.518
pratiche da sottoporre a deliberazione (esaminate in attesa del perfezionamento degli atti)	n. 519
pratiche definite	n. 6.065
pratiche deliberate da definire (tutte esaminate)	n. 2.453
totale liquidato	£. 54.428.161.445
totale deliberato	£. 8.015.683.675

3. TUNISIA

pratiche definite (la totalità)	n. 1.500
totale liquidato	£. 55.165.035.000

Nel 1994 sono stati istruiti complessivamente n. 3130 fascicoli e liquidati n. 2367.

(allegato B)

NUMERO DOMANDE PER I VARI PAESI
AI SENI DELLA LEGGE 98/94

PAESE	N° DOMANDE	PAESE	N° DOMANDE
1) ALBANIA	51	2) ALGERIA	3
3) ANGOLA	1	4) BRASILE	1
5) BULGARIA	3	6) CECOSLOVACCHIA	15
7) CUBA	1	8) EGITTO	2
9) ESTREMO ORIENTE	12	10) FRANCIA	2
11) GHANA	4	12) GRECIA	6
13) JUGOSLAVIA	67	14) KUWAIT	2
15) LIBANO	1	16) LIBERIA	19
17) LIBIA	1680	18) MAROCCO	6
19) MOZAMBICO	9	20) NUOVA ETIOPIA	728
21) NIGERIA	2	22) NUOVA ROMANIA	4
23) NUOVA UNGHERIA	1	24) PANAMA	2
25) POLONIA	4	26) RUSSIA	2
27) RWANDA	19	28) SOMALIA	224
29) TANZANIA	8	30) STATI UNITI	1
31) VECCHIA ETIOPIA	105	32) VIETNAM	5
33) VECCHIA UNGHERIA	3	34) YEMEN	4
35) ZAIRE	241		

T O T A L E D O M A N D E N° 3238

(allegato C)

PROVVEDIMENTI EMESSI NEL 1994

PAESE	N° Provv	IMPORTI
ALBANIA	21	190.626.690
ESTREMO ORIENTE	2	1.581.893.420
INGHILTERRA	1	44.009.420
JUGOSLAVIA	8	69.682.705
LIBIA	40	307.939.407
MAROCCO	1	182.736.710
NUOVA ETIOPIA	36	1.861.708.795
POLONIA	1	1.583.788.685
SOMALIA	7	1.938.311.920
TANZANIA	1	18.000.000
VECCHIA ETIOPIA	56	912.551.850
VIETNAM	1	86.622.050
ZAIRE	12	547.584.180
TOTALI	187	9.325.455.832

(segue allegato C)

PROVVEDIMENTI EMESSI NEL 1995

PAESE	N° Provv	IMPORTI
ALBANIA	3	111.472.350
JUGOSLAVIA	3	24.432.375
LIBIA	42	965.364.905
NUOVA ETIOPIA	8	180.996.310
SOMALIA	2	771.265.180
VECCHIA ETIOPIA	14	329.123.500
VIETNAM	1	28.874.015
ZAIRE	5	92.526.640
T O T A L I	78	2.504.055.275

(segue allegato C)

**RIEPILOGO PROVVEDIMENTI EMESSI
NEGLI ANNI 1994 - 1995**

PAESE	N° Provv	IMPORTI
ALBANIA	24	302.099.040
ESTREMO ORIENTE	2	1.581.893.420
INGHILTERRA	1	44.009.420
JUGOSLAVIA	11	94.115.080
LIBIA	82	1.273.304.312
MAROCCO	1	182.736.710
NUOVA ETIOPIA	44	2.042.705.105
POLONIA	1	1.583.788.685
SOMALIA	9	2.709.577.100
TANZANIA	1	18.000.000
VECCHIA ETIOPIA	70	1.241.675.350
VIETNAM	2	115.496.065
ZAIRE	17	640.110.820
TOTALI	265	11.829.511.107

